



Ministero dell'Istruzione

Direzione Scolastica Regionale per la Calabria



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G. MOSCATO"

P.zza S. Francesco di Sales, 4 - 89131 Gallina di Reggio Calabria

☎ 0965/682157 - 📠 0965/682157

✉ e-mail rcic80700g@istruzione.it ✉ e-mail Pec rcic80700g@pec.istruzione.it

C.F. n. 92031300806 - C.M. RCIC80700G

Sito www.icmoscato.edu.it



Circolare n. 95

Al DSGA

Ai Docenti Scuola Primaria e Secondaria 1° Grado

OGGETTO: Scrutini primo Quadrimestre a.s. 2019/2020

I consigli di interclasse e di classe sono convocati, alla sola presenza dei docenti, rispettivamente presso la sede della scuola primaria "Moscato" e secondaria "Asprea"/Oliveto, per procedere alle operazioni di scrutinio intermedio secondo il seguente O.d.G.:

1. Valutazione globale della classe
2. Valutazione quadrimestrale e relative operazioni di scrutinio:
 - a. approvazione dei voti delle discipline e formulazione giudizio globale
 - b. formulazione collegiale del giudizio di comportamento ai sensi del Dlgs 62 c. rilevazioni assenze

Gli scrutini saranno presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e si svolgeranno presso le su citate sedi secondo il calendario di seguito riportato:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "Asprea"/Oliveto

giorno	Dalle ore	alle ore	classe	plesso
LUNEDI' 03/02/2020	14:30	15:30	I A	ASPREA
	15:30	16:30	II A	
	16:30	17:30	III A	
giorno	Dalle ore	alle ore	classe	plesso
MARTEDI' 4/02/2020	15:15	16:15	I B	ASPREA
	16:15	17:15	II B	
	17:15	18:15	III B	
giorno	Dalle ore	alle ore	classe	plesso
MARTEDI' 11/02/2020	15:15	16:15	I D	OLIVETO
	16:15	17:15	II D	
	17:15	18:15	III D	

SCUOLA PRIMARIA MOSCATO

giorno	Dalle ore	alle ore	classe	plesso
MARTEDI' 04/02/2020	13:45	14:15	I A	MOSCATO
	14:15	14:45	I B	
	14:45	15:15	VA	
	15:15	15:45	II B	
	15:45	16:45	III A	
	16:45	17:15	IV A	
MARTEDI' 04/02/2020	15:30	16:00	I	OLIVETO
	16:00	16:30	II	
	16:30	17:00	III	
	17:00	17:30	IV	
	17:30	18:00	V	
MARTEDI' 04/02/2020	14:00	14:30	I PL	SANTA VENERE
	14:30	15:00	II PL	
MERCOLEDI' 05/02/2020	13:45	14:15	IV B	MOSCATO
	14:15	14:45	II A	
	14:45	15:15	V B	
MERCOLEDI' 05/02/2020	16.00	16:30	I PL (27 h)	TERRETI
	16:30	17:00	II PL (40h)	
MERCOLEDI' 05/02/2020	15:15	15:45	I PL	TRUNCA
MERCOLEDI' 05/02/2020	14:15	14:45	II	ARANGEA
	14:45	15:15	IV	
	15:15	16:45	V	

Si ricorda che la valutazione si configura come una fase dell'intero processo dell'attività del docente, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."

PREMESSA

Intorno alla "valutazione degli alunni" si sono succedute molteplici modifiche normative e trasformazioni di significato, in relazione al contesto in cui è usato. A questo importante compito, rientrante a pieno titolo nell'ambito delle competenze dell'attività docente, è fondamentale conferire importanza sotto il profilo pedagogico, amministrativo e docimologico. La valutazione scolastica certamente non può essere essenzialmente considerata come il momento conclusivo di un processo di fasi distinte in cui insegnamento/apprendimento e giudizio, siano espressione inappellabile, del docente. La normativa di riferimento DPR 122/2009 e successivo DLGS 62/2017 conferiscono un elevato valore pedagogico al momento

della valutazione intesa come una operazione diagnostica, nella quale, per ogni alunno, devono essere presi in considerazione: 1. gli aspetti misurabili del suo apprendimento (competenze, conoscenze, ...), 2. il suo stile cognitivo, cioè il modo in cui ciascun individuo apprende, 3. le dinamiche emotive, affettive e relazionali che entrano in gioco. Di conseguenza, la valutazione, oltre al suo ruolo classico di certificazione dell'apprendimento, assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica e che si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire una base empirica all'assunzione delle decisioni didattiche. Infatti, qualsiasi decisione inerente al controllo e alla regolazione di un certo processo necessita di informazioni relative all'andamento dello stesso. Governare adeguatamente tale complesso processo come quello di insegnamento/apprendimento in una situazione collettiva richiede che ciascun insegnante abbia cognizione degli esiti prodotti dagli interventi didattici precedenti, in modo da poter calibrare quelli successivi. La valutazione pertanto è strettamente collegata alla programmazione, anzi, secondo quanto dichiarato nei nostri documenti programmatici e di indirizzo, deliberati nelle sedi collegiali, la programmazione e la valutazione sono, di fatto, la stessa cosa. **Uniti o distinti, entrambi i momenti richiedono comunque competenza, capacità, intelligenza pedagogica e creatività da parte dei docenti, perché costituiscono il percorso sul quale preparare**

in modo logico e razionale le sequenze delle opportunità di apprendimento in modo da realizzare negli alunni i cambiamenti desiderati. In questo contesto, come condiviso nel corso delle attività collegiali che permea l'azione pedagogica di questa scuola, la figura dell'alunno assume il ruolo di protagonista del processo di valutazione in quanto consapevole degli obiettivi da perseguire, dei risultati conseguiti e da conseguire, delle proprie potenzialità e delle proprie debolezze. In tale ottica, attesa la rilevanza che tale momento educativo assume nella maturazione del sé di ciascun alunno chiama anche in causa le responsabilità amministrative di ciascun soggetto a vario titolo coinvolto nel processo. Le SS.LL., pertanto sono tenute all'osservanza delle procedure poste in essere da questa istituzione e rinvenibili nel documento programmazione "*Linee guida per la gestione dei processi di progettazione didattica, valutazione e certificazione delle competenze*", pubblicato sul sito web istituzione sezione "*Valutazione e autovalutazione*", e al costante confronto con i docenti della classe. A tal fine si precisa che per i docenti al primo anno di servizio è prevista un'attività di orientamento a carico della funzione d'area, insegnante Caterina Trecroci scuola primaria e della prof.ssa M.A. Roberta Zoccali scuola secondaria di I grado.

NORME GENERALI SCRUTINI

Con la presente si inviano istruzioni di massima al fine di ottimizzare gli strumenti resi disponibili a garantire una compiuta aderenza alle norme di riferimento. In questa sede giova rammentare che l'attività di valutazione rientra a pieno titolo tra gli adempimenti assoggettati alle norme di settore. Con l'utilizzo del registro on line il tabellone dei voti di ogni singola classe è già predisposto. I coordinatori di classe, al fine di snellire le procedure, controlleranno in tempo utile e comunque prima dell'inizio degli scrutini che tutti i docenti abbiano inserito i voti e le assenze.

Si ricorda che il voto di profitto deve scaturire "da un numero definito di interrogazioni e compiti scritti/prove tecnico-pratiche" e, quindi, non da una sola prova classificata. Costituiscono oggetto di valutazione per ciascun alunno le prove dal giorno di inizio delle lezioni al 31 gennaio 2019.

Tutti i docenti membri del Consiglio devono essere presenti durante lo scrutinio nella sua fase deliberativa. I verbali dello scrutinio devono essere redatti in modo chiaro ed accurato, precisando la natura e la motivazione delle decisioni adottate, essendo i verbali atti sindacabili in sede giurisdizionale. Non sono ammesse negli atti di ufficio correzioni tramite cancellazioni o abrasioni.

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita alle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum (D.M. n. 254/2012), e alle attività effettuate nell'ambito di "*Cittadinanza e Costituzione*" la cui valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storicogeografica.

Pertanto la valutazione terrà conto oltre che del livello di conoscenza e del rendimento scolastico complessivo degli alunni nelle singole discipline, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell'alunno: impegno, serietà nello studio, progressione nell'apprendimento; dovranno essere, quindi, definiti e documentati i progressi sul piano cognitivo e metacognitivo, su quello comportamentale, affettivo, sociale, pratico ed operativo.

La valutazione sarà effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione degli apprendimenti sarà espressa con voti numerici, espressi in decimi e trascritti in cifre ed in lettere.

Dall'anno scolastico 2017/18, la valutazione periodica e finale dovrà essere integrata con la descrizione dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, nonché del livello globale di sviluppo degli apprendimenti di ciascun alunno secondo quanto deliberato.

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sarà invece espressa con un giudizio in tutto il I ciclo (scuola primaria e secondaria di 1°).

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento sarà espressa, mediante un giudizio che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. (vedi criteri riportati nelle "*Linee guida per la gestione dei processi di progettazione didattica, valutazione e certificazione delle competenze*")

Nella scuola secondaria di primo grado, il giudizio farà riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.(vedi criteri riportati nelle "*Linee guida per la gestione dei processi di progettazione didattica, valutazione e certificazione delle competenze*")

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica e delle attività alternative

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, sarà espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti e riportata su una nota distinta.

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, sarà espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti e riportata su una nota distinta.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniranno elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato (vedi scheda allegata).

La valutazione degli alunni portatori di handicap sarà effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato, anche mediante prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai suoi livelli iniziali. Qualora un alunno con disabilità sia stato affidato a più docenti di sostegno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite l'espressione di un'unica valutazione.

I Docenti di Sostegno sono componenti a pieno titolo del Gruppo docenti della classe e quindi partecipano a tutte le operazioni di valutazione, periodiche e finali, degli alunni, con diritto di voto e di parola per tutti gli alunni della classe e non solo per quelli direttamente da essi seguiti (Art.5 co.1 D.Lgs 16.04.1994,n. 297 e Art. 15,co.10 O.M. 21.05 2001, n.90). Per questo motivo devono anch'essi apporre la firma sul documento di valutazione di tutti gli alunni della classe.

Il docente di cittadinanza e costituzione

Cittadinanza e Costituzione non è una materia a sé stante e il docente incaricato di tale insegnamento non può che essere quello curricolare di classe di storia e geografia. Ciò è chiaramente indicato dall'art. 1 della Legge

169/08, nel DPR 89/2009 e nell' art.2 del D.M. n. 37/09. Anche qualora la scuola abbia deciso di adottare questo insegnamento come autonomo, il docente a cui è stato affidato tale insegnamento non esprimerà una valutazione autonoma.

Il docente di approfondimento in materie letterarie (I grado)

Fa parte a pieno titolo del Consiglio di classe e anche della Commissione d'esame (se tale l'insegnamento è stato svolto in una terza classe). Dal punto di vista dell'insegnamento impartito non esprimerà però una valutazione autonoma, ma il suo voto in decimi dovrà "confluire" nella votazione del docente di materie letterarie così come indicato nella nota n. 685/2010: "Approfondimento non è considerata come materia a sé stante e il docente incaricato di tale insegnamento non ha titolo ad esprimere una valutazione autonoma, bensì a fornire elementi di giudizio al docente di materie letterarie".

Indicazioni generali **Le date sopra indicate per ciascuna classe non possono subire alcuna modifica**, pertanto gli **i insegnanti che dovessero risultare assenti dovranno essere sostituiti prima della seduta collegiale**

Gli insegnanti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado avranno cura di indicare il voto proposto utilizzando la procedura prevista dal sistema del registro elettronico.

I registri personali, prima della data dello scrutinio, dovranno riportare tutti gli elementi necessari per procedere con la valutazione quadrimestrale.

Per ottimizzare i tempi di durata dello **scrutinio le valutazioni dovranno essere inserite sul sistema del registro elettronico entro il 30 Gennaio 2019**, data entro la quale saranno effettuate e registrate le verifiche finali.

I docenti Coordinatori di classe avranno il compito di controllare prima della giornata della riunione che i dati siano inseriti sul sistema nel registro elettronico.

I coordinatori di classe avranno cura di consegnare al Dirigente Scolastico entro **il 31/01/2019, il prospetto, stampato dal sistema, delle valutazioni definitive**, relative a ciascuna disciplina, espresse in decimi (ad eccezione del **giudizio** di comportamento che sarà formulato collegialmente in sede di consiglio di classe).

Il numero delle ore di assenza effettuate da ogni alunno dovrà essere conteggiato fino al 31 Gennaio.

La data e l'ora da apporre sui documenti saranno quelli del giorno e dell' ora indicati per gli scrutini di quella determinata classe.

Tutte le operazioni dovranno concludersi nella seduta fissata dal calendario di cui sopra, con la verbalizzazione e la compilazione dei documenti previsti, da parte di tutti i docenti.

I Docenti coordinatori, preventivamente acquisiti tutti gli elementi, avranno cura di leggere i giudizi di valutazione da sottoporre all'approvazione del team/I Consiglio di classe e coordineranno il lavoro di trascrizione dei giudizi con la collaborazione degli altri docenti della classe, i segretari cureranno la verbalizzazione delle operazioni di scrutinio; alla fine della seduta, dopo averne verificato l'esatta compilazione, sottoporranno al

Dirigente Scolastico il tabellone riepilogativo per la firma (Solo dopo la consegna tutti i docenti si potranno ritenere liberi).

È indispensabile un'attenta e completa verbalizzazione relativa a tutti i momenti dello scrutinio, il verbale, debitamente redatto e firmato, dovrà essere consegnato in Presidenza. È necessario un rigoroso rispetto di quanto detto, poiché il verbale ha un'insostituibile valenza amministrativa .

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Serafina Corrado**

*Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ex art. 3 c.2 D Lgs n° 39/93*